



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Modifiche al “Bando per la concessione di contributi selettivi per la scrittura, lo sviluppo e la pre-produzione, la produzione di opere cinematografiche e audiovisive – articolo 26 della legge n. 220 del 2016 – Anno 2022” del 24 febbraio 2022, rep. 628.

Il Direttore Generale

Vista la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo” e successive modificazioni e, in particolare, l’articolo 26 che prevede la concessione di contributi selettivi per la scrittura, lo sviluppo, la produzione e la distribuzione nazionale e internazionale di opere cinematografiche e audiovisive;

Visto l’articolo 26, comma 2, della legge 14 novembre 2016, n. 220, come modificato dal decreto legge 28 giugno 2019 n. 59, convertito nella legge del 8 agosto 2019 n. 81, che prevede che i contributi ivi previsti sono attribuiti in relazione alle qualità artistiche o al valore culturale dell’opera o del progetto da realizzare in base alle valutazioni di quindici esperti, individuati tra personalità di chiara fama, anche internazionale, e di comprovata qualificazione professionale nel settore cinematografico e audiovisivo;

Visto il decreto del Ministro della cultura del 4 febbraio 2022, recante “Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo per l’anno 2022” e in particolare l’articolo 3, che ripartisce le risorse tra le varie linee di intervento indicate all’articolo 26 della legge;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 luglio 2017, recante “Disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive”, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 14 luglio 2017, recante “Individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla legge 14 novembre 2016, n. 220, nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive”, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 31 luglio 2017, recante “Disposizioni applicative in materia di deposito delle opere audiovisive ammesse ai benefici della legge, di cui all’articolo 7 della legge 14 novembre 2016, n. 220, nonché in materia di costituzione della rete nazionale delle cineteche”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 gennaio 2018, recante “Disposizioni applicative per l’attivazione del Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive”, e successive modificazioni;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-ca@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-ca@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Visto il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2017, n. 343, recante “Disposizioni applicative in materia di contributi selettivi di cui all’articolo 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220”, e successive modificazioni;

Visto l’articolo 3 del medesimo decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2017 che assegna alla DGCA il compito di emanare uno specifico bando annuale per l’erogazione di contributi relativi alle citate linee di intervento previste all’articolo 26 della legge;

Visto l’articolo 4, che prevede che nel bando siano specificati:

- le risorse disponibili per ciascuna linea di intervento;
- i soggetti beneficiari e i relativi requisiti di ammissibilità;
- le modalità e i termini di presentazione delle domande, nonché la documentazione amministrativa, tecnica ed artistica da allegare;
- i criteri di valutazione dei progetti;
- il numero massimo di progetti finanziabili e l’importo massimo del singolo contributo assegnabile, stabilito sulla base delle tipologie di costo ammissibili;
- le tipologie e i massimali di costo ammissibili, nonché i limiti massimi di intensità di aiuto;
- le modalità di erogazione del contributo assegnato;
- le modalità di rendicontazione delle spese ammissibili e del contributo erogato;
- i tempi di realizzazione e di ultimazione del progetto;
- i casi di revoca, riduzione e decadenza dal contributo;

Visto il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito: GDPR);

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014, come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione, del 14 giugno 2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea, e, in particolare, gli articoli 4 e 54 (di seguito: GBER);

Visto il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell’evoluzione delle realtà del mercato”;

Visto il bando per la concessione di contributi selettivi per la scrittura, lo sviluppo e la pre-produzione, la produzione di opere cinematografiche e audiovisive – articolo 26 della legge n. 220 del 2016 – Anno 2022 del 24 febbraio 2022, rep. 628;

Visto il decreto del Ministero della cultura del 14 marzo 2022, rep. 102, recante “Nomina dei quindici esperti per la selezione dei progetti e per la concessione di contributi selettivi al settore cinematografico ed audiovisivo”, che ha previsto l’articolazione degli esperti in diverse



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

sottocommissioni competenti per le linee di intervento di cui agli articoli 26 e 27 della legge n. 220 del 2016;

Considerata la proposta della Sottocommissione 4, “*Produzione di opere cinematografiche difficili, con modeste risorse finanziarie e opere cinematografiche di particolare qualità artistica - Attribuzione qualifica film d’essai - Cinecircoli e sale della comunità - Associazioni culturali di cultura cinematografica – Qualifica film difficile*”, avanzata durante la sessione di valutazione del 31 maggio 2022, di incrementare il numero di opere cinematografiche finanziabili per ciascuna sessione, a partire dalla seconda sessione del 2022, tra quelle «aventi un costo complessivo superiore a euro 4.000.000, di straordinaria qualità artistica, in riferimento a temi culturali ovvero a fatti storici, eventi, luoghi o personaggi che caratterizzano l’identità nazionale», di cui all’articolo 22, comma 6, del bando, stante la difficoltà manifestata dalla Sottocommissione nell’esprimere due sole preferenze a fronte della qualità e il valore artistico delle opere presentate nella prima sessione del 2022;

Ritenuto di dover modificare il suindicato bando, in accoglimento della proposta della Sottocommissione, nella parte in cui dispone la possibilità di finanziare al massimo due opere cinematografiche aventi un costo complessivo superiore a euro 4.000.000, di cui all’articolo 22, comma 6, del bando;

Valutato, altresì, di non dover modificare l’entità del contributo complessivo massimo assegnabile dagli esperti per tali opere, pari a euro 2.600.000, per ciascuna sessione del 2022, ai sensi del combinato disposto di cui all’articolo 22, comma 6, e dell’articolo 25, comma del 2, del bando;

Ritenuto, pertanto, di ridurre il contributo massimo assegnabile dagli esperti a ciascuna opera, disciplinato all’articolo 25, comma 2, del bando, esclusivamente nella parte relativa alle opere di straordinaria qualità artistica, di cui all’articolo 22, comma 6,

Decreta

Articolo 1 *Modifica del Bando*

Al bando per la concessione di contributi selettivi per la scrittura, lo sviluppo e la pre-produzione, la produzione di opere cinematografiche e audiovisive – articolo 26 della legge n. 220 del 2016 – Anno 2022, del 24 febbraio 2022, rep 628, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all’art. 2, comma 3, le parole: «seconda sessione: dal 7 giugno al 28 giugno 2022, ore 23,59» sono sostituite dalle seguenti: «seconda sessione: dal 14 giugno al 5 luglio 2022, ore 23,59»;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

b) all'art. 22: al comma 6, le parole: «al massimo 2 opere cinematografiche aventi un costo complessivo superiore a euro 4.000.000» sono sostituite dalle seguenti: «al massimo 3 opere cinematografiche aventi un costo complessivo superiore a euro 4.000.000»;

c) all'art. 25:

1) al comma 2, lettera d), le parole: «e delle opere di cui all'articolo 22, comma 6, del presente bando» sono soppresse; 2) dopo la lettera d), è aggiunta la seguente lettera e), «nel caso delle opere di cui all'articolo 22, comma 6, del presente bando, euro 900.000 per singola opera, per un importo complessivo non superiore a euro 2.600.000 nel caso di più opere».

Il Direttore Generale

(Dott. Nicola Borrelli)